



Misure urgenti per il rilancio dell'economia della città e del porto di Genova a seguito del crollo del Ponte Morandi

Competitività porto e rilancio dei traffici:

- a) destinare per le annualità 2019, 2020 e 2021 il "fondo IVA" a favore di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale eliminando il tetto previsto dal Decreto Legge;
- b) consentire alla AdSP MALO, al fine di mantenere la competitività delle aziende terminaliste e portuali durante il periodo emergenziale (i primi dati di traffico evidenziano già una contrazione rispetto all'analogo periodo del 2017), di ridurre, temporaneamente, il canone concessorio;
- c) riconoscere ai terminal gli extra costi per sperimentare l'apertura anticipata/prolungata dei gate e prevedere la decontribuzione Inps e Inail del lavoro notturno;
- d) riconoscere gli extra costi sostenuti dalle imprese ferroviarie e di autotrasporto (maggiori percorrenze in termini km e maggiori tempi dovuti al congestionamento della viabilità) da e per Genova al fine di evitare il ribaltamento sulla committenza dei maggiori costi ovvero il dirottamento della merce verso altri porti;

Logistica:

- a) prevedere misure di sostegno per la durata di 36 mesi all'intermodalità ferroviaria per incremento di treni completi con origine ovvero destinazione porto di Genova, al fine di evitare il congestionamento della viabilità; tale misura di sostegno deve ricoprire anche una quota parte del costo della manovra ferroviaria portuale;
- b) attivare lo Sportello Unico Doganale e/o rafforzamento degli uffici preposti al controllo sulla merce;

Interventi di carattere generale

- a) superare il regime "de minimis" contenuto nel decreto e attivare un confronto immediato con l'Unione Europea per verificare la possibilità di concedere alle aziende danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, vista l'eccezionalità dell'evento, un congruo risarcimento del danno;
- b) inserire nelle finalità per la nomina del Commissario un termine entro il quale l'attività di ricostruzione dell'infrastruttura deve essere completata. Tale data può essere fissata al 31.12.2019.
Tra le attività del Commissario che sono citate e per le quali è possibile avvalersi di collaborazioni con strutture e uffici di Enti pubblici, società a partecipazione pubblica o



a controllo pubblico, ovvero di concessionari di servizi pubblici, va inserita anche la "integrazione delle attività di ricostruzione dell'infrastruttura con la cantierizzazione della Gronda autostradale";

- c) inserire una misura che consenta di velocizzare, da parte di AdSP, il processo di realizzazione degli interventi infrastrutturali sulle aree comuni per rendere più efficienti e sicuri i collegamenti stradali e ferroviari tra l'area portuale e il sistema delle arterie esterne allo scalo contribuendo a sopperire alle diseconomie createsi nel nodo genovese.
- d) reintrodurre gli ammortizzatori sociali della Cassa in deroga per le Aziende prevista dall'art. 2 comma 36 L. 22 dicembre 2008 n°. 203 e smi;
- e) prevedere adeguato stanziamento del fondo previsto dalla Regione Liguria atto a coprire i danni, anche indiretti, subiti dalle Aziende (modello AE).

9 ottobre 2018